

N.	Domanda	A	B	C	D
2597	Il lavoratore:	non è obbligato, in alcun caso, al risarcimento del danno alla pubblica amministrazione	è obbligato a risarcire il danno patrimoniale alla pubblica amministrazione	è obbligato a risarcire il danno d'immagine alla pubblica amministrazione	è obbligato a risarcire il danno sia d'immagine che patrimoniale alla pubblica amministrazione
2598	Il responsabile del procedimento amministrativo:	deve nominare un organo tecnico, interno all'Amministrazione, al fine di esperire gli accertamenti tecnici e le ispezioni	non avendo mai la competenza per adottare direttamente il provvedimento finale, si limita a trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione	può solo proporre l'indizione di conferenze di servizi	può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali
2599	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato deve essere presentato entro:	45 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza	120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza	60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione	180 giorni dalla data della notifica o della comunicazione
2600	Cos'è l'ARAN?	È un'agenzia italiana che rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale, ma che non gode di autonomia organizzativa, gestionale e contabile	È un'agenzia italiana priva di personalità giuridica che rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale	È un'agenzia italiana che rappresenta legalmente solo una parte delle pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale	È un'agenzia italiana che rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale
2601	Il rapporto di lavoro pubblico è regolato:	esclusivamente dalla Costituzione	dalla Costituzione e dai contratti collettivi nazionali	da contratti collettivi nazionali e da regolamenti legislativi, ma non dalla Costituzione	esclusivamente dai contratti collettivi nazionali
2602	Il dipendente può essere adibito a mansioni superiori:	sempre, dal momento che lo ius variandi è una facoltà attribuita dalla legge al datore di lavoro	per esigenze di servizio nel caso di vacanza di posto in organico per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei	per esigenze di servizio nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto	per esigenze di servizio nel caso di vacanza di posto organico per non più di un mese, prorogabili fino a tre
2603	Le amministrazioni pubbliche in casi eccezionali :	Assumono solamente con contratti di lavoro a tempo indeterminato	Possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione	Sono obbligate ad avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione	Possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione, solo se autorizzate dal Presidente della Repubblica
2604	A norma dell'art. 2 D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche:	Assicurano la formazione professionale dei dipendenti	Determinano le dotazioni organiche complessive	Regolano i rapporti con i comitati di settore sulla base di appositi protocolli	Stabiliscono il trattamento economico dei propri dipendenti
2605	A norma dell'art. 3 D.Lgs. 165/2001:	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale militare e le Forze di Polizia di Stato	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale dirigenziale degli istituti scolastici	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale dirigenziale delle Camere di Commercio	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario
2606	La contrattazione collettiva integrativa:	Deve necessariamente avere ambito territoriale	Può avere ambito territoriale	Non può avere ambito territoriale	Avviene in ambito territoriale, coerentemente con il settore privato
2607	Il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	È consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Deve essere affisso unicamente presso la sede centrale dell'amministrazione dove lavora il dipendente	È portato a conoscenza del dipendente, tramite mezzi idonei	Deve essere recepito in apposita circolare ministeriale

N.	Domanda	A	B	C	D
2608	L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con:	Contratto collettivo, mediante concorso pubblico	Contratto collettivo di lavoro, tramite procedure selettive conformi ai principi di imparzialità ed economicità	Contratto collettivo di lavoro mediante meccanismi trasparenti	Contratto individuale di lavoro, tramite adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti
2609	Sono comunicati dall'ufficio competente di ogni amministrazione per via telematica:	Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente	Il provvedimento di sospensione cautelare del dipendente	La conclusione del procedimento e l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente	Gli atti di avvio e di conclusione del procedimento
2610	Il d.lgs. n. 75/2017 ha introdotto:	Esclusivamente la possibilità di assumere lavoratori precari	Una riformulazione delle modalità di reclutamento	Esclusivamente il piano triennale dei fabbisogni	La possibilità di assumere i lavoratori precari che hanno superato un concorso, la riforma delle modalità di reclutamento e la introduzione della logica dei fabbisogni
2611	Quanto dura in carica il Comitato dei garanti?	Tre anni e l'incarico non è rinnovabile	Tre anni e l'incarico è prorogabile	Cinque anni e l'incarico non è prorogabile	Cinque anni e l'incarico è prorogabile
2612	Il Comitato dei garanti è:	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da sei componenti, di cui tre dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da cinque componenti, di cui tre dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da sei componenti, di cui due dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di valutazione	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da cinque componenti, di cui due dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione
2613	Quando si verificano degli infortuni durante il tragitto tra l'abitazione e il luogo di lavoro, si hanno ?	Gli infortuni casuali	Gli infortuni in itinere	Gli infortuni straordinari	Gli infortuni ordinari
2614	Gli impiegati pubblici :	Rispondono del loro operato sul piano penale e disciplinare, ma anche su quello civile o patrimoniale, essendo tenuti a risarcire i danni da essi causati all'amministrazione o ai terzi	Rispondono del loro operato sul solo sul piano disciplinare	Rispondono del loro operato sul solo sul piano civile o patrimoniale	Rispondono del loro operato sul solo sul piano penale
2615	Tra i compiti propri dei dirigenti di uffici dirigenziali generali:	Rientra espressamente l'attività di organizzazione e gestione del personale, ma non la gestione dei rapporti sindacali e di lavoro	Rientra espressamente la gestione dei rapporti sindacali e di lavoro, ma non l'attività di organizzazione e gestione del personale	Rientra espressamente l'attività di organizzazione e gestione del personale e la gestione dei rapporti sindacali e di lavoro	Rientra espressamente la gestione del personale e l'attività di organizzazione del lavoro, ma non la gestione dei rapporti sindacali
2616	L'orario di servizio articolato su 5 giorni, normalmente prevede:	Nel pubblico impiego prevede normalmente 2 rientri pomeridiani	Nel pubblico impiego prevede normalmente 3 rientri pomeridiani	Nel pubblico impiego prevede normalmente nessun rientro pomeridiano	Nel pubblico impiego prevede normalmente 1 rientro pomeridiano
2617	Quando viene riconosciuto il rimborso del pasto in caso di trasferte?	Viene riconosciuto a nessun tipo di trasferta	Viene riconosciuto alle trasferte di durata non inferiore a 18 ore	Viene riconosciuto alle trasferte di durata non inferiore a 8 ore	Viene riconosciuto a tutti i tipi di trasferte
2618	Ai soggetti che rivestono o abbiano rivestito cariche in organizzazioni sindacali:	Sì, possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane solo se non hanno rivestito tali cariche negli ultimi sei anni	Sì, possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane solo se non hanno rivestito tali cariche negli ultimi cinque anni	Non possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane, se hanno rivestito tali cariche negli ultimi due anni	Non possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane, se hanno rivestito tali cariche nell'ultimo anno

N.	Domanda	A	B	C	D
2619	I dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali hanno diritto:	Di chiedere al datore di lavoro di sospendere l'attività per un massimo di due ore giornaliere	A fruire di permessi retribuiti	A fruire di permessi non retribuiti	Di chiedere al datore di lavoro di sospendere l'attività per un massimo di quattro ore giornaliere
2620	È possibile ridurre la retribuzione al prestatore di lavoro, in caso di cambio mansione?	Sì, nel caso di valutazioni negative attribuite al lavoratore nella nuova mansione	Sì, in qualunque caso	Sì, se avviene a seguito di accordo individuale stipulato avanti alle commissioni di certificazione nell'interesse del lavoratore	No, mai
2621	Le materie attinenti all'organizzazione degli uffici:	Sono escluse dalla contrattazione collettiva	Possono essere oggetto di contrattazione collettiva senza alcun limite	Possono essere oggetto di contrattazione collettiva ma nei limiti previsti dalla legge	Sono escluse ma solo dalla contrattazione collettiva nazionale
2622	Quando il periodo di prova si conclude senza il recesso di una delle parti:	L'assunzione diventa definitiva tramite un nuovo contratto di lavoro a tempo indeterminato	L'assunzione diventa definitiva e il periodo di prova è computato nell'anzianità di servizio	L'assunzione diventa definitiva ma il periodo di prova non è computabile per l'anzianità di servizio	L'assunzione diventa definitiva solo previa conferma comunicata alla direzione provinciale del lavoro competente
2623	Le Pubbliche Amministrazioni:	non possono mai avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti	possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti, soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale	possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti, ma nel limite del 20% della pianta organica	possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti ma nel limite del 10% della pianta organica
2624	Per quanto riguarda il proprio fabbisogno ordinario, le Pubbliche Amministrazioni:	Assumono personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato	Assumono personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato e con contratti di formazione; è escluso il ricorso ad altre forme di flessibilità	Assumono personale esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Assumono personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, con contratti di formazione e lavoro e con contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato
2625	Lo Statuto del lavoratori:	Sì, applica anche alle Pubbliche amministrazioni ma solo nei limiti ammessi dalla giurisprudenza	Sì, applica anche alle Pubbliche amministrazioni ma solo nei limiti ammessi dalla Costituzione	Sì applica anche alle Pubbliche amministrazioni, a prescindere dal numero dei dipendenti	Non si applica anche alle Pubbliche amministrazioni perché vi è una espressa esclusione in tal senso
2626	Il dispositivo dell'articolo 35 della Costituzione italiana recita:	La Repubblica cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori	La Repubblica cura l'istruzione dei lavoratori minorenni	La Repubblica cura l'istruzione dei lavoratori	La Repubblica cura la qualificazione professionale dei lavoratori
2627	Nel pubblico impiego, quando si applica la sanzione del licenziamento disciplinare per insufficiente rendimento?	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per un anno dell'ultimo triennio	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per due anni dell'ultimo triennio	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per due trienni continuativi
2628	Come avvengono le assunzioni obbligatorie da parte delle Amministrazioni Pubbliche?	Avvengono per cooptazione nominativa del candidato dopo prove selettive	Avvengono per chiamata nominale degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono per superamento del termine di comporta	Avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento

N.	Domanda	A	B	C	D
2629	La reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose:	Comporta la sanzione della reclusione e di una multa pari a euro 3000	Comporta la sanzione della reclusione fino a tre mesi e di una multa pari a euro 5000	Comporta la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	Comporta la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
2630	Il diritto del risarcimento del danno derivante da responsabilità amministrativo-contabile del dipendente si prescrive:	Tre anni	Cinque anni	Due anni	Dieci anni
2631	Chi è competente ad irrogare la sanzione del rimprovero verbale?	Nessuna opzione è corretta	Il dirigente responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
2632	Se più persone causano un fatto dannoso, la responsabilità erariale è:	Dei concorrenti che abbiano conseguito un illecito ma non un arricchimento o abbiano agito con dolo colpa cosciente responsabili ma non solidalmente	Dei soli concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente	Dei concorrenti che non abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito senza dolo sono responsabili ma non solidalmente	Dei concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili ma non solidalmente
2633	Cosa indica la sigla ARAN?	Agenzia di Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni	Agenzia Regionale per l'Amministrazione Nazionale	Agenzia per la Riunificazione Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni	Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle Pubbliche Amministrazioni
2634	Quale è il termine di preavviso con cui avvertire il datore di lavoro, nel caso in cui i dirigenti sindacali delle R.S.A. vogliano usare dei permessi non retribuiti ?	Il dirigente sindacale non è tenuto a dare alcuna comunicazione preventiva al datore di lavoro	Di regola 24 ore prima	Il dirigente sindacale è tenuto ad avvisare preventivamente la RSA e non il datore di lavoro	Di regola tre giorni prima
2635	A norma d.lgs. 165 del 2001 , le materie che riguardano l'organizzazione degli uffici sono escluse dalla contrattazione collettiva?	Sì, sono escluse ma solo dalla contrattazione collettiva nazionale	Sì, sono escluse	No, possono essere oggetto di contrattazione collettiva senza alcun limite	No, possono essere oggetto di contrattazione collettiva ma nei limiti previsti dalla legge
2636	L'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni, per le Amministrazioni dello Stato e per le agenzie:	Sono autorizzati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze	Sono autorizzati con provvedimento del Direttore Generale dell'Amministrazione interessata	Sono autorizzati con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione	Sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica
2637	Come viene reso noto il codice di comportamento per i pubblici dipendenti?	Mediante affissione in luogo accessibile a tutti i lavoratori	Mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e affissione in luogo accessibile a tutti i lavoratori	Mediante consegna al dipendente all'atto dell'assunzione o anche in un momento successivo, ove egli ne faccia richiesta	Mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e consegna al dipendente all'atto dell'assunzione
2638	Secondo il dispositivo dell'art. 36 del d.lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere alla somministrazione di lavoro?	Sì, sempre	No, in nessun caso	Sì, per ogni ruolo	Sì, tranne che per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali
2639	Quando è ammessa la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale?	No, è necessario siglare un nuovo contratto di lavoro	Quando vi è accordo delle parti risultante da atto scritto	Quando vi è il rifiuto del lavoratore di trasformare il rapporto di lavoro costituisce giustificato motivo di licenziamento	Esclusivamente per motivi di salute del lavoratore

N.	Domanda	A	B	C	D
2640	Ai sensi dell'art 2 comma 2 del d.lgs. 165/2001, ai dirigenti:	Non spetta la responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa	Spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, non sono però compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria	Non spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	Spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
2641	Ai sensi dell'art 8 del d.lgs. 165/2001, le amministrazioni pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale:	Sia esclusivamente prevedibile, ma non nella sua evoluzione	Sia esclusivamente certa	Non sia né certa, né prevedibile, in quanto le P.A. sono autonome	Sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione
2642	A norma del d.lgs. 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche:	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno esclusivamente le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno esclusivamente le informazioni sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno esclusivamente le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori assunti con contratti di somministrazione	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili
2643	A norma del d.lgs. 165/2001, i rapporti di lavoro del personale rimasto in regime di diritto pubblico :	Sono disciplinati dalla contrattazione collettiva perché la transizione ha riguardato tutti i lavoratori pubblici	nessuna opzione è corretta	Non sono disciplinati anch'essi dalla contrattazione collettiva	Non esiste del personale rimasto in regime di diritto pubblico
2644	A norma dell'articolo 36, comma 5, del d.lgs. 165/2001, quando la pubblica amministrazione assume dipendenti, violando norme imperative:	Il lavoratore interessato non ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative	Le amministrazioni non hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili	Il lavoratore ha diritto alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni	Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative
2645	Secondo il dispositivo dell'art.3 comma 3 del d.lgs. 165/2001 le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti:	Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale, salvo sia diversamente disposto da quest'ultimo	I trattamenti economici più favorevoli in godimento non sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi	Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore dal relativo rinnovo contrattuale	Non cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore dal relativo rinnovo contrattuale
2646	Cosa succede quando un dipendente pubblico, quando ottiene un periodo di congedo per gravi e documentati motivi familiari?	Conserva il posto di lavoro, ma non ha diritto alla retribuzione	Conserva il posto di lavoro e ha diritto alla piena retribuzione	Non ha diritto alla retribuzione ma può svolgere altra attività lavorativa	Conserva il posto di lavoro e ha diritto a una retribuzione ridotta
2647	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento:	A tal fine nessuno dei due dati è preso in considerazione	Considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale	Considerando a tal fine la media esclusivamente il dato associativo	Considerando a tal fine la media esclusivamente il dato elettorale
2648	I trattamenti economici di maggior favore che hanno carattere discriminatorio:	Sono vietati tranne che per i casi previsti dalla legge	sono vietati	sono consentiti	Sono consentiti perché lo statuto dei lavoratori li consente
2649	La Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità:	È istituita presso il Ministero per la famiglia e la disabilità	È istituita presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri	È istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	È istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri
2650	Nel caso in cui un lavoratore presta attività sindacale, può subire provvedimenti disciplinari?	Sì, ma solo se si tratta di attività svolta sul luogo di lavoro	Sì, ma solo se si tratta di attività svolta a favore di organizzazioni sindacali non riconosciute	No, in nessun caso	Sì, ma solo se si tratta di provvedimenti disciplinari conservativi

N.	Domanda	A	B	C	D
2651	Le lavoratrici, che si trovano congedo di maternità hanno diritto a un'indennità giornaliera:	Pari al 70% della retribuzione	Pari all'intera retribuzione	Pari all'80% della retribuzione	Pari al 50% della retribuzione
2652	Quando il dipendente di una pubblica amministrazione viene legittimamente assegnato per sopperire a vacanze di posti in organico a mansioni superiori alla sua:	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate non prima di trenta giorni e non dopo novanta	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate immediatamente, e comunque nel termine massimo di sessanta giorni dalla data in cui il dipendente è assente	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate entro la fine dell'anno in cui la vacanza si è prodotta	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assente
2653	Le disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001:	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come norme programmatiche	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come norme di rilevanza costituzionale	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come norme quadro	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come "principi fondamentali" ai sensi dell'art. 117 della Costituzione
2654	Secondo il dispositivo dell' articolo 55-quinquies del d.lgs. 165/2001,il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che commette il reato di false attestazioni o certificazioni :	Non è obbligato a risarcire il danno all'immagine subito dall'amministrazione	È obbligato esclusivamente a risarcire il danno patrimoniale subito dall'amministrazione	È obbligato esclusivamente a risarcire il danno all'immagine subito dall'amministrazione	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione, nonché il danno d'immagine
2655	Per quanto riguarda il tema della responsabilità dirigenziale, il mancato raggiungimento degli obiettivi, comporta:	L'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale	Il pagamento di una ammenda	Sanzioni penali in caso di dolo o colpa grave	In ogni caso la rescissione del rapporto di lavoro
2656	In una controversia di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione, quale effetto può avere sul rapporto lavorativo la sentenza del giudice del lavoro?	Esclusivamente effetto costitutivo	Il giudice del lavoro può emettere solo provvedimenti di accertamento o di condanna	Esclusivamente effetto estintivo	Può avere effetto estintivo o costitutivo
2657	Un datore di lavoro pubblico che occupa37 dipendenti, quanti disabili deve avere alle sue dipendenze?	Tre	Cinque	Due	Quattro
2658	In base al d.lgs. n. 165/2001, il tema della mobilità ricade:	Non ricade tra le materie oggetto della contrattazione collettiva perché è un tema rimesso alla discrezionalità di ogni singola Amministrazione	Tra le materie oggetto della contrattazione collettiva senza alcun limite	Non ricade tra le materie oggetto della contrattazione collettiva perché è un tema rimesso esclusivamente alla legge	Tra le materie oggetto della contrattazione collettiva ma solo negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge
2659	Nel regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in tema di regali, qual è la cifra stabilita?	Orientativamente di 150 euro	Orientativamente di 50 euro	Orientativamente di 100 euro	Orientativamente di 250 euro
2660	Quale è il termine massimo stabilito dal D.lgs. 165/2001 nel caso in cui il dipendente pubblico è adibito a mansioni corrispondenti alla qualifica immediatamente superiore alla sua, per obiettive esigenze di servizio e in caso di vacanza di posto in organico?	6 mesi, prorogabili sino a 12	6 mesi, prorogabili per non più di due volte	3 mesi, prorogabili sino a 6	12 mesi, prorogabili sino a 24
2661	A chi sono devolute le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni ?	Sono devolute al giudice amministrativo	Sono devolute al giudice ordinario	Sono devolute a un organo composto in maniera paritetica tra rappresentanze dei lavoratori e amministrazioni dello Stato, istituito presso il ministero della Giustizia	Sono devolute a una speciale commissione presso il ministero del Lavoro
2662	Per amministrazioni pubbliche si intendono:	Esclusivamente le amministrazioni centrali dello Stato	Tutte le amministrazioni dello Stato, compresi istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative	Tutte le amministrazioni dello Stato, tranne le scuole	Tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative ma non le istituzioni universitarie

N.	Domanda	A	B	C	D
2663	La disciplina, l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ha fra i suoi scopi:	la tutela delle minoranze linguistiche	far sì che aumenti l'efficienza delle amministrazioni pubbliche	il rispetto della privacy	il rispetto della normativa sulla sicurezza
2664	Quale tra le seguenti fattispecie non è vietata dal D.lgs. 165/2001 ?	L'attribuzione di incarichi retribuiti da parte di soggetti privati, senza preventiva autorizzazione	L'esercizio di attività commerciali alle dipendenze di soggetti privati	L'attribuzione di incarichi retribuiti da parte di altri soggetti pubblici, senza preventiva autorizzazione	La ricezione di compensi derivanti da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione
2665	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici :	È previsto dal D.P.R. n° 68/2013	È previsto dal D.P.R. n° 60/2013	È previsto dal D.P.R. n° 62/2013	È previsto dal D.P.R. n° 62/2014
2666	A chi si estende il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici?	Si estende anche ai collaboratori che realizzano opere in favore dell'amministrazione	Si estende anche ai familiari dei dipendenti pubblici	Si applica esclusivamente ai dipendenti part-time dell'amministrazione	Non può estendersi anche ai collaboratori che realizzano opere in favore dell'amministrazione
2667	Il congedo di maternità ha una durata:	obbligatoria di 9 mesi	obbligatoria di 6 mesi	obbligatoria di 5 mesi	obbligatoria di 4 mesi
2668	Secondo quanto stabilito dall'art.63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, sono devolute:	alla Corte dei Conti	al giudice speciale, in funzione di giudice amministrativo	al giudice ordinario, in funzione di giudice del penale	al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro
2669	"Il collocamento in aspettativa ha luogo all'atto della proclamazione degli eletti; di questa le Camere ed i Consigli regionali danno comunicazione alle amministrazioni di appartenenza degli eletti per i conseguenti provvedimenti."	Lo stabilisce l'art. 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 65 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 68 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 67 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2670	"Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni."	Lo stabilisce l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 55 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2671	"Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati."	Lo stabilisce l'art. 58 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2672	"L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti"	Lo stabilisce l'art. 59 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 50 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2673	Secondo quanto stabilito dall'art.53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11, entro il:	30 giugno di ciascun anno	30 luglio di ciascun anno	30 gennaio di ciascun anno	30 agosto di ciascun anno
2674	"Per ciascuna magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli organi delle associazioni di categoria adottano un codice etico a cui devono aderire gli appartenenti alla magistratura interessata. In caso di inerzia, il codice è adottato dall'organo di autogoverno."	Lo stabilisce l'art. 59 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 50 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i

N.	Domanda	A	B	C	D
2675	Secondo quanto stabilito dall'art.55-quinquies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., fermo quanto previsto dal codice penale, il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è punito:	con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 1.000 ad euro 1.600	con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600	con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 1.000 ad euro 1.600	con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600
2676	Secondo quanto stabilito dall'art.55-sexies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., la violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile:	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di cinque giorni fino ad un massimo di sei mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di quindici giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni fino ad un massimo di sei mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare
2677	"Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale. I controlli sulla validità delle suddette certificazioni restano in capo alle singole amministrazioni pubbliche interessate"	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 55-septies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 58 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2678	Con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, i comportamenti contrari ai doveri d'ufficio possono essere :	Fonte di responsabilità penale e non civile	Fonte di responsabilità civile e penale	nessuna opzione è corretta	Fonte di responsabilità civile e non penale
2679	Cosa succede se un dipendente della pubblica amministrazione a causa di una malattia professionale, acquisisce una disabilità?	No, in quanto questo diritto spetta solo ai dipendenti del settore privato	Il diritto alla conservazione del posto di lavoro dipende dal numero di dipendenti dell'amministrazione per cui lavora	Ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	Non ha diritto alla conservazione del posto di lavoro
2680	È corretto oggi parlare di completa contrattualizzazione del pubblico impiego?	Sì, pienamente	Sì, per ogni ruolo tranne quello dirigenziale	Sì, perché restano ancora categorie sottoposte al regime pubblicistico	No, perché restano ancora categorie disciplinate dai rispettivi ordinamenti
2681	La Costituzione disciplina l'accesso al pubblico impiego. Ciò deve avvenire:	Mediante concorso, accessibile solo per coloro che siano iscritti nelle liste di collocamento	Mediante concorso, salvi i casi stabiliti dalla legge	Su chiamata nominale, salvi i casi stabiliti dalla legge	Solo mediante titoli
2682	Dal processo di privatizzazione del pubblico impiego, sono state escluse alcune categorie. Quali tra le seguenti ?	I magistrati, avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e quello di polizia	Solo i magistrati, avvocati e procuratori dello Stato	I magistrati, avvocati esclusi i procuratori dello Stato	Solo il personale militare e quello di polizia
2683	Cosa sono i comparti?	Sono dei settori produttivi	Sono l'unità fondamentale della contrattazione collettiva nel pubblico impiego	Sono dei gruppi di dipendenti privati	Sono dei gruppi di dipendenti pubblici
2684	Se un impiegato pubblico non osserva norme giuridiche:	Può incorrere in responsabilità esclusivamente civile	Può incorrere in responsabilità esclusivamente amministrativa	Può incorrere in responsabilità civile, penale ed amministrativa	Può incorrere in responsabilità esclusivamente penale

N.	Domanda	A	B	C	D
2685	Per il dipendente pubblico il distacco :	Comporta la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa, ma non anche la sospensione dell'obbligo retributivo gravante sul datore di lavoro	Comporta la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa e, di regola, anche la sospensione dell'obbligo retributivo gravante sul datore di lavoro	Comporta il trasferimento della sede di servizio presso un ente diverso dalle pubbliche amministrazioni	Comporta la sospensione dell'obbligo retributivo gravante sul datore di lavoro, ma non anche la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa
2686	Nella pubblica amministrazione, il numero dei rapporti a tempo parziale (part-time):	Non può superare il 30% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno	Non può superare il 25% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno	Non può superare il 35% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno	Non può superare il 15% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno
2687	Nel settore pubblico, il dipendente che necessita di passare dal full-time al part-time deve inoltrare la richiesta all'Azienda che:	Entro 120 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione	Entro 90 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione	Entro 30 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione
2688	Secondo l'art. 35 comma 2 del d.lgs. 165/2001 come avvengono le assunzioni obbligatorie delle cosiddette "categorie protette"?	Avvengono tramite chiamata diretta degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono tramite chiamata contestuale degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono tramite chiamata nominale degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono tramite chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento
2689	In caso di responsabilità per danno erariale dal dipendente all'amministrazione, la condotta può:	Deve essere attiva	Essere attiva o omissiva	Non deve essere né attiva né omissiva	Deve essere omissiva, perché consiste nella mancata restituzione di valori dello Stato
2690	Cosa succede se un lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione attesta falsamente la propria presenza in servizio?	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per tre anni	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per 6 mesi	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per un anno
2691	Il dipendente pubblico :	È tenuto a risarcire allo Stato solo civilmente il danno cagionato da una sua azione o omissione, solo dolosa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio	È tenuto a risarcire allo Stato solo per responsabilità amministrativa il danno cagionato da una sua azione o omissione, solo dolosa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio	È tenuto a risarcire allo Stato solo per responsabilità contabile il danno cagionato da una sua azione o omissione, solo dolosa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio	È tenuto a risarcire allo Stato anche per responsabilità erariale in caso di danno cagionato da una sua azione o omissione, anche solo gravemente colposa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio
2692	La responsabilità civile dei dipendenti pubblici si estende :	Al dirigente da cui dipende l'impiegato	nessuna opzione è corretta	All'Ente di appartenenza	A tutti i dirigenti
2693	Quando si configura la responsabilità amministrativo-contabile (erariale)?	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione o ad altro ente pubblico, ivi compresa l'Unione Europea	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione o ad altro ente pubblico nazionale	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale ad un'amministrazione diversa dalla propria ma solo in ambito nazionale
2694	Il dipendente pubblico:	ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento disciplinare a suo carico, eccetto per le segnalazioni del whistleblower	non ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento disciplinare a suo carico	ha diritto di accesso agli atti istruttori solo nel caso di illeciti disciplinari per i quali è applicabile la sanzione del licenziamento	ha diritto di accesso agli atti istruttori solo nei procedimenti disciplinari avviati per gli illeciti disciplinari più gravi

N.	Domanda	A	B	C	D
2695	Secondo l'art. 17 del d.lgs. 165/2001, i dirigenti:	svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali	formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali	non formulano proposte, né esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali	curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate
2696	In caso di responsabilità erariale ,è danno diretto:	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore direttamente ed esclusivamente all'erario della pubblica amministrazione di appartenenza	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla sola immagine della pubblica amministrazione di appartenenza	il danno direttamente causato al dipendente pubblico da parte della pubblica amministrazione di appartenenza	Il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla pubblica amministrazione di appartenenza o ad altra amministrazione
2697	Formulare proposte ed esprimere pareri al Ministro sono funzioni che l'art. 16 del d.lgs. 165/2001 attribuisce:	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione	all'organo di direzione politica dell'amministrazione	all'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione	agli organi consultivi dell'amministrazione
2698	L'art. 34 del d.lgs. 165/2001 disciplina:	Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse	Le Eccedenze di personale e mobilità collettiva	Il passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività	La Gestione del personale in disponibilità
2699	Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante :	Passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica non corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza	Passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza	Passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica non corrispondente e non in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza	Passaggio non diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza
2700	Nel caso vi sia la sostituzione di un assente con diritto alla conservazione del posto, secondo il dispositivo dell'art. 52 d.lgs. 165/2001, il lavoratore:	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per non più di sei mesi non prorogabili	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per la durata dell'assenza	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per non più di sei mesi prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per a copertura del posto	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per non più di tre mesi
2701	Secondo il dispositivo dell'art. 52 d.lgs. 165/2001 per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale:	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala , entro trenta giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza	nessuna opzione è corretta	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala , entro venti giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza
2702	il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza:	È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da 400 € a 1.600 €	È punito con la reclusione da uno a quattro anni	È punito con la reclusione fino a tre anni	È punito con la multa da € 400 a € 1.600

N.	Domanda	A	B	C	D
2703	L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno:	Venti giorni	sessanta giorni	trenta giorni	novanta giorni
2704	Nel caso di impiegati nella pubblica amministrazione, quando il licenziamento può essere senza preavviso?	Quando vi è una condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro	Quando vi è Insufficiente rendimento	Quando vi sono Gravi e reiterate violazioni dei codici di comportamento	Quando vi è un'assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione
2705	Il dispositivo dell'art. 14 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che il Ministro:	non può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti	può revocare provvedimenti, ma non atti di competenza dei dirigenti	può revocare atti, ma non provvedimenti di competenza dei dirigenti	può revocare atti o provvedimenti di competenza dei dirigenti
2706	Qualora le richieste che pervengono all'amministrazione siano superiori ai posti di part-time disponibili, l'ente:	non ha il dovere di stilare una graduatoria sulla base dei requisiti dei richiedenti	ha il dovere di stilare una graduatoria ma non sulla base dei requisiti dei richiedenti	ha il dovere di stilare una graduatoria sulla base dei requisiti dei richiedenti	nessuna opzione è corretta
2707	Nelle amministrazioni pubbliche, la costituzione del rapporto a tempo parziale avviene:	con contratto di lavoro in forma scritta, che indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico	con contratto di lavoro in forma scritta, che non indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico	con contratto di lavoro in forma orale, che indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico	con contratto di lavoro in forma scritta, che indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, ma non la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico
2708	Nelle amministrazioni pubbliche tutti coloro che sono stati assunti in regime di part-time:	Possono trasformare il loro contratto dopo 6 mesi dalla data di assunzione e se vi è posto in organico	Possono trasformare il loro contratto dopo 3 anni dalla data di assunzione e se vi è posto in organico	Possono trasformare il loro contratto dopo 1 anno dalla data di assunzione e se vi è posto in organico	Possono trasformare il loro contratto dopo 2 anni dalla data di assunzione e se vi è posto in organico
2709	Nelle amministrazioni pubbliche, i dipendenti a tempo parziale orizzontale hanno diritto ad un numero di giorni di ferie :	minore a quello dei lavoratori a tempo pieno	maggiore a quello dei lavoratori a tempo parziale verticale	minore a quello dei lavoratori a tempo parziale verticale	pari a quello dei lavoratori a tempo pieno
2710	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le disposizioni ivi contenute:	disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione	disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, senza tener conto delle autonomie locali o di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 99, comma primo, della Costituzione	disciplinano l'organizzazione degli uffici, ma non i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione	disciplinano i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ma non l'organizzazione degli uffici, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 99, comma primo, della Costituzione

N.	Domanda	A	B	C	D
2711	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi:	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, ad esclusione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, di tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle Agenzie di cui al	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, ad esclusione di tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, ad esclusione dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300
2712	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche:	individuano gli uffici di maggiore rilevanza, ma non i modi di conferimento della titolarità dei medesimi	non determinano le dotazioni organiche complessive	definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici	non individuano gli uffici di maggiore rilevanza, esse individuano esclusivamente i modi di conferimento della titolarità dei medesimi
2713	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:	collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna, ma non esterna, o di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici	armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza, senza tener conto in alcun modo degli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea	funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità	ampia flessibilità, senza garantire adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi
2714	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati:	dalle disposizioni del capo II, titolo IV, del libro VI del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalle disposizioni del capo VI, titolo III, del libro IV del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalle disposizioni del capo IV, titolo XI, del libro I del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo

N.	Domanda	A	B	C	D
2715	Secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti:	il personale militare e le Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica, ma non i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e le Forze di polizia di Stato, ma non il personale della carriera diplomatica	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e le Forze di polizia di Stato e il personale della carriera diplomatica	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, ma non il personale militare e le Forze di polizia di Stato e il personale della carriera diplomatica
2716	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., agli organi di governo spettano, in particolare:	le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo	la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa, ma non per la gestione	la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità, ma non la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale	la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi, ma non di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi
2717	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., ai dirigenti spetta:	la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, ma non l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno	l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ma non la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, esclusi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
2718	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., i dirigenti:	non sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, ma non della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa e della gestione, ma non dei relativi risultati
2719	"Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca."	Lo stabilisce l'art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 7, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 7, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2720	Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni:	non hanno il compito di garantire la libertà di insegnamento, né l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca	garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno	curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ma non di quello con qualifiche dirigenziali	possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese
2721	Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni:	non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese	curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ma non di quello con qualifiche dirigenziali	possono stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro	possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese

N.	Domanda	A	B	C	D
2722	Secondo quanto stabilito dall'art.11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., gli uffici per le relazioni con il pubblico provvedono, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche:	al servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al capo II della legge 7 aprile 2014, n. 248, e s.m.i	alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi, ma non logistici del rapporto con l'utenza	all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti	all'informazione all'utenza relativa agli atti, ma non allo stato dei procedimenti
2723	Cosa ha abrogato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ?	Ha abrogato il Decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001	Ha abrogato il D.Lgs. n. 33/2013	Ha abrogato la Legge 190/2012	Ha abrogato il D.Lgs. 165/2001
2724	La pubblica amministrazione dispone il controllo della malattia, di norma :	Fin dal primo giorno di assenza attraverso la competente Azienda Sanitaria Locale	Fin dal primo giorno di assenza attraverso il medico segnalato dal dipendente al competente ufficio Inps	Fin dal primo giorno di assenza attraverso il medico di fiducia della pubblica amministrazione	Fin dal primo giorno di assenza attraverso il competente ufficio disciplinare
2725	Con riferimento al rapporto di lavoro pubblico , e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:	Non è considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio	Le ferie possono essere monetizzate a richiesta del lavoratore	Il periodo di ferie è riducibile per assenze per malattia e infortunio	Le ferie sono un diritto irrinunciabile
2726	Gli infortuni in itinere: :	Sono quelli che avvengono esclusivamente dopo l'orario di lavoro	Sono quelli che avvengono solo durante l'orario di lavoro	Sono quelli che avvengono solo durante le ferie	Sono quelli che avvengono durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro
2727	Il part-time nel pubblico impiego :	Può essere solo orizzontale	Può essere solo verticale	Può essere verticale, orizzontale e misto	Può essere solo misto
2728	Nel pubblico impiego, il procedimento disciplinare come deve essere contestato l'addebito al dipendente?	Deve essere contestato nella forma stabilita autonomamente dall'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Deve essere contestato verbalmente	Deve essere contestato verbalmente o per iscritto	Deve essere contestato per iscritto
2729	Nel pubblico impiego, nel contratto di lavoro individuale deve essere:	Riportato un piano dei turni di godimento delle ferie e dei permessi retribuiti	Indicata la durata del periodo di prova	Presente l'elenco dei doveri del dipendente	Indicato l'ufficio competente per il pagamento degli emolumenti
2730	Lo Statuto dei Lavoratori (L. 300/70) si applica:	Alle Pubbliche Amministrazioni con più di 100 dipendenti	Alle Pubbliche Amministrazioni limitatamente ai dirigenti	Alle Pubbliche Amministrazioni a prescindere dal numero dei dipendenti	Alle Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti
2731	A norma del dispositivo di cui all'art. 63 del T.U. del pubblico impiego:	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro tutte le altre risposte sono corrette, sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro le controversie, promosse dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti
2732	Nel pubblico impiego, i permessi retribuiti:	non sono previsti	riducono le ferie in tutti i casi	sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio	non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio
2733	Le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad assumere portatori di handicap?	L'obbligo sussiste solo per le amministrazioni centrali dello Stato	Sì, è espressamente previsto dal T.U. sul pubblico impiego	No, l'assunzione dei portatori di handicap costituisce un obbligo solo per i privati	Sì ma sono obbligate solo le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti

N.	Domanda	A	B	C	D
2734	L'acronimo ANCI indica:	l'Associazione nazionale dei Comuni italiani	l'Assessorato nazionale dei Comuni italiani	l'Agenzia nazionale delle comunità italiane	l'Agenzia nazionale dei Comuni italiani
2735	L'acronimo UPI indica:	l'Unione delle province d'Italia	l'Unità delle province d'Italia	l'Ufficio delle province d'Italia	l'Uniformità delle province d'Italia
2736	Per impiegato statale in Italia si intende:	un lavoratore dipendente che lavora presso la pubblica amministrazione italiana, sia essa centrale oppure locale	Un lavoratore dipendente che ha frequenti contatti con il pubblico	un lavoratore dipendente che lavora presso la pubblica amministrazione locale, ma non centrale	un lavoratore dipendente che lavora presso la pubblica amministrazione centrale, ma non locale
2737	Secondo quanto stabilito dall'art.55-novies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico:	sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi, ma non di targhe da apporre presso la postazione di lavoro	sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro	sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di targhe da apporre presso la postazione di lavoro, ma non di cartellini identificativi	non sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro
2738	Secondo quanto stabilito dall'art.26 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., alla qualifica di dirigente dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del Servizio sanitario nazionale si accede:	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con due anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con quattro anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con tre anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni
2739	Secondo quanto stabilito dall'art.30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., la dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza:	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro trenta giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro venti giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro dieci giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale
2740	"Fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428."	Lo stabilisce l'art. 32 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 31 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i

N.	Domanda	A	B	C	D
2741	Secondo quanto stabilito dall'art.11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., gli uffici per le relazioni con il pubblico provvedono, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche:	alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza	alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi, ma non logistici del rapporto con l'utenza	al servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al capo VI della legge 7 maggio 2011, n. 248, e s.m.i	all'informazione all'utenza relativa agli atti, ma non allo stato dei procedimenti
2742	"Le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie. Più amministrazioni omogenee o affini possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune."	Lo stabilisce l'art. 12 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 15 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 13 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
2743	Secondo quanto stabilito dall'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., la contrattazione collettiva:	disciplina il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali e si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001	disciplina il rapporto di lavoro, ma non le relazioni sindacali; si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001	disciplina il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali; essa non si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001	non disciplina il rapporto di lavoro né le relazioni sindacali; si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001
2744	Secondo quanto stabilito dall'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., la contrattazione collettiva disciplina:	in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli, ma non la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi	in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, ma non i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi	in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi	i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, ma non la struttura contrattuale
2745	"Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti."	Lo stabilisce l'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 41 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 39 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i

2597 D	2614 A	2631 C	2648 B	2665 C	2682 A	2699 B	2716 A	2733 B
2598 D	2615 C	2632 B	2649 D	2666 A	2683 B	2700 B	2717 B	2734 A
2599 B	2616 A	2633 D	2650 C	2667 C	2684 C	2701 D	2718 C	2735 A
2600 D	2617 C	2634 D	2651 C	2668 D	2685 C	2702 A	2719 D	2736 A
2601 B	2618 C	2635 B	2652 D	2669 C	2686 B	2703 A	2720 B	2737 B
2602 C	2619 B	2636 A	2653 D	2670 B	2687 B	2704 A	2721 A	2738 C
2603 B	2620 C	2637 D	2654 D	2671 B	2688 D	2705 A	2722 C	2739 A
2604 B	2621 A	2638 D	2655 A	2672 B	2689 B	2706 C	2723 A	2740 C
2605 A	2622 B	2639 B	2656 D	2673 A	2690 B	2707 A	2724 A	2741 A
2606 B	2623 B	2640 D	2657 C	2674 D	2691 D	2708 B	2725 D	2742 A
2607 A	2624 C	2641 D	2658 D	2675 D	2692 C	2709 D	2726 D	2743 A
2608 D	2625 C	2642 D	2659 A	2676 A	2693 B	2710 A	2727 C	2744 C
2609 A	2626 A	2643 C	2660 A	2677 C	2694 A	2711 A	2728 D	2745 B
2610 D	2627 B	2644 D	2661 B	2678 B	2695 B	2712 C	2729 B	
2611 A	2628 D	2645 C	2662 B	2679 C	2696 D	2713 C	2730 C	
2612 D	2629 D	2646 A	2663 B	2680 D	2697 A	2714 D	2731 C	
2613 B	2630 B	2647 B	2664 D	2681 B	2698 D	2715 C	2732 C	